

UNA SEDUTA MEDIANICA

(Sedute medianiche regolari stanno alla base dei nostri studi sugli UFO. Dal gennaio 1952 ad oggi abbiamo tenuto migliaia di sedute, i cui risultati sono contenuti in circa 10.000 pagine dattiloscritte. Gran parte di questi messaggi sono stati tradotti e pubblicati in altre lingue ed anche stampa, radio e televisione si sono occupate di noi. Le argomentazioni addotte non sono segrete, sono anzi oltremodo razionali e intelligenti. Solo l'inspiegabile arretratezza in cui versano su questa Terra le ricerche occulte e magiche impedisce che venga compresa appieno questa grandiosa possibilità, che noi da molti anni utilizziamo con grande successo. I messaggi di Ashtar Sheran superano per importanza tutte le dottrine religiose e sono in grado di apportare le necessarie correzioni alla Bibbia. Ashtar Sheran è un Maestro cosmico, e in alcuni paesi lo si considera alla stregua di un messia riapparso tra noi. I suoi insegnamenti potrebbero salvare l'umanità, solo che ci fosse la buona volontà. Ma noi ne dubitiamo.)

Domanda: "Noi sappiamo che la "Politica" non costituisce un tema gradito, perché potrebbe incidere in modo spiacevole sui nostri contatti; siamo però dell'opinione che non potremo evitare talune questioni di carattere politico, data l'influenza che esse esercitano sulla nostra esistenza. Oltretutto, i punti di vista politici influenzano le nostre ideologie e quindi, di riflesso, anche il nostro credo religioso. Secondo noi esiste una enorme differenza tra i concetti di democrazia e di libertà. E' esatto?"

Risposta: "Sì, effettivamente non è licito confondere i due concetti. Democrazia non significa in nessun caso licenza. Lo Stato, che è responsabile della democrazia, dispone di tutti i mezzi del potere. Questa potenza sviluppata al massimo, come si può riconoscere nell'Autore di tutto ciò che esiste, è riuscita a creare tutto un universo. Applicato diversamente, il potere può provocare il caos ed annientare tutto. La democrazia politica può esplicarsi in senso positivo, ma anche in senso negativo. Se è intesa e manipolata in questo senso, essa può cancellare tutto.

Dio però non deve essere considerato un dittatore, anche se sono state emanate da Lui quelle leggi che dominano il Suo universo e senza le quali questo non potrebbe esistere. Noi, effettivamente, dobbiamo considerare Dio come un Padre che guida i destini del genere umano di tutti i mondi. Egli si comporta sempre da educatore e, pur esercitando la Sua Autorità, rispetta tutte le libertà.

Dio ha constatato che una parte della sua creazione minacciava di sottrarsi lentamente ad ogni controllo, ed è per questo che ha preso tempestivamente le necessarie disposizioni. Tuttavia, i piani di Dio non coincidono con quelli dell'uomo. Da ciò nascono i dubbi e le disperazioni, e voi vi chiedete perché mai non si verifichi nessun evento che vi possa salvare. Dio sa bene che nessun uomo muore, poiché può perdere solo il corpo e non l'anima; tuttavia, una moria generale attuata con mezzi tecnici umani esula dalle Sue

intenzioni.”

Domanda: “L’umanità conosce, è vero, il concetto di “Diavolo” ma l’Avversario di Dio non figura tra gli esseri effettivamente esistenti, cosicché gli uomini non si accorgono del pericolo che corrono, dato che la vendetta dell’avversario vuole colpire ogni uomo. Cosa hai da dire in proposito?”

Risposta: “Così è. E per questo non solo l’umanità si è immersa negli armamenti bellici, ma anche il Diavolo sta preparando la più grande battaglia dell’Universo, e precisamente la battaglia di Armageddon, il grande conflitto tra il Bene e il Male. Questo evento cosmico coinvolge tutta l’umanità terrestre. Le potenze negative esercitano una forza coercitiva su tutti gli uomini con tendenza negativa, ma senza che questi si accorgano che il loro modo di pensare e di sentire è coartato quasi come lo sono l’istinto di conservazione o quello di riproduzione. L’antagonista di Dio ha già esercitato una sua influenza su molti uomini, ma questi, avendo aperto gli occhi, hanno compreso che gli avvenimenti che si verificano sulla Terra non rientrano nell’ordine delle cose e portavano alla distruzione. Le ispirazioni dell’Impero dei demoni, quando si scontrano con un pensiero veramente positivo, non sortiscono alcun effetto. Ma il pensiero positivo deve essere addestrato, e questa possibilità di addestramento manca ovunque. Una assoluta buona volontà: ecco ciò che dovete promuovere. Coloro i quali si lasciano trascinare in basso dagli influssi del demonio si preparino ad amare sorprese! Essi potranno reputarsi fortunati se Dio misericordioso li strapperà al Demonio, concedendo loro la possibilità di purificarsi. Se avranno ottenuto questa grazia, potranno reincarnarsi ancora una volta su questo pianeta; ma in cambio della grazia, essi dovranno scontare il Karma causato dalla loro colpa. La Giustizia è inamovibile, e si regge senza possibilità di corruzione sul principio del “dare e avere”.”

Domanda: “Il malessere in questo mondo è enorme, e soli i prodigiosi progressi della tecnica riescono a tenerlo celato. Cosa hai da dirci in proposito?”

Risposta: “Dio, nella sua onnipotenza, potrebbe distruggere d’un sol colpo tutta la creazione demoniaca. Ma poi dovrebbe ricominciare da capo buona parte della Sua creazione.

Rispetto ad altri umani, il Terrestre conosce già i concetti di Bene e Male; ma su altre stelle la malvagità è in proporzione meno diffusa. La catarsi su questo pianeta è rimasta molto indietro, perché da un lato le Chiese non hanno la minima idea di cosa sia effettivamente una purificazione, e dall’altro la politica, a causa dei tanti partiti sempre in lizza tra loro, opera in senso nettamente contrario al rinnovamento di cui l’uomo ha bisogno.

Occorre togliere all’egemonia dei demoni ogni punto di appoggio; si tratta però di un compito di enorme portata, quale può essere assolto solo dalla battaglia di Armageddon. Ci vorrà ancora del tempo: il culmine non è stato

ancora raggiunto.”

Domanda: “Come si spiega che la maggior parte degli uomini rifiuta questi messaggi, pur tanto importanti?”

Risposta: “Esiste una generale mancanza di interesse per tutto quanto esige uno sforzo mentale. Il terrore di una guerra atomica, la paura della fine del mondo, l’evidente mancanza di una via d’uscita sono tutte cose che alla fine stancano e stressano, e fanno venir meno ogni interesse per il mondo che ci circonda. Chi, preso da queste considerazioni, si lancia nel vertice della vita, pensa: “Dopo di me il Diluvio!” e la generale irreligiosità favorisce il pensiero negativo. La situazione, oggi, sotto molti punti di vista è assai peggiore di molti anni fa, perché mancano le necessarie forze direttrici. Chi pensa in senso positivo si acquista la fama di persona debole, e non ha davanti a sé alcuna possibilità di riuscire.”

Domanda: “Le Chiese saranno capaci di esercitare una maggiore influenza nei riguardi di una vera Fede?”

Risposta: “Le Chiese sono molto lontane da una vera Fede; esse credono fanaticamente in ciò che a suo tempo è stato interpretato e spiegato in modo erroneo. Se mille anni fa fossero esistiti dischi o nastri incisi, contenenti quanto attiene alla Fede, gli odierni dignitari della Chiesa, ascoltandoli, non finirebbero di stupirsi apprendendo quali cose venivano allora ritenute vere.

A elencare tutti i mali fondamentali, si potrebbe riempire un libro. Gli uomini vivono alla giornata, indifferenti a tutto, e il loro pensiero dominante si può riassumere in una sola frase: “Io vivo in Terra solo per poco tempo, dopo di che tutto è finito; quindi devo procedere in modo da ottenere dalla vita il massimo possibile.””

Domanda: “Esiste una qualche possibilità di rendere partecipi i Terrestri della conoscenza obiettiva?”

Risposta: “Questa possibilità esiste, presuppone però il nostro intervento. Quasi nessuno si avvicina a queste conoscenze, tanto importanti per tutti. Chiunque è in grado di riconoscere il campo avverso, e quindi non è difficile prendere una decisione. La Verità cosmica contiene tutto in se stessa, e se il Terrestre la conoscesse non si riterrebbe tanto importante. In questa verità sono contenute le credenze in Dio, nella Sua esistenza, e nella sopravvivenza dell’anima umana dopo la morte.

Per tutti quelli che si comportano in modo positivo dovrebbe essere una consolazione sapere che ci si reincarnerà non più su questo, ma probabilmente su un altro pianeta, la cui umanità ha già raggiunto un livello più alto.

Su questo pianeta, peraltro, non è possibile reincarnarsi prima che le

condizioni di vita siano tornate alla normalità. E' importante resistere a tutti gli assalti del mondo negativo, se si vuole evitare che l'Uomo perisca nella battaglia di Armageddon.

Eppure vi devo confessare che la Terra è ritenuta un gioiello tra i pianeti. Si tratta solo di vincere la battaglia; dopodichè la Terra potrà essere testimone di una grande sorpresa cosmica (Invasione degli UFO). Il momento critico si avvicina sempre più, presto si arriverà a un confronto con gli extraterrestri, sempre nuovi successi arridono all'Uomo nella sua corsa tutta tesa a penetrare nel Cosmo.

Ogni pianeta abitato passa per questo stadio, perché la legge dell'evoluzione vuole sempre che l'umanità abbandoni a un certo punto la sua stella d'origine per volgersi verso nuove galassie. Si tratta, in sé, di un principio divino. Gli uomini, che attraversano il cosmo però, se non sono sufficientemente maturi per recarsi su un'altra stella dove vive un'altra umanità, devono considerare anche l'eventualità di non trovare un'accoglienza, come si suol dire, cordiale. Infatti non è ammissibile che uomini negativi e intellettualmente immaturi mettano piede su un pianeta popolato da uomini integri e puri per esercitare il loro influsso negativo. Potrebbero entrare in gioco anche le armi, ma per fortuna siamo ancora molto lontani da questo.

Tutti gli sforzi dei Sovietici sono rivolti alla costruzione di una stazione spaziale. Una stazione spaziale – che può cambiare posizione in qualsiasi momento – è per loro molto più importante, perché dà la possibilità di controllo e quindi di dominio sulla Terra.”

Domanda: “I cosmonauti americani non hanno incontrato degli UFO nel loro viaggio verso la Luna?”

Risposta: “Sì, essi hanno incontrato alcune navi spaziali extraterrestri, ma non le hanno potute identificare a causa della loro enorme velocità.”

Domanda: “UFO emananti luce verde sono stati ultimamente interpretati come stadi di missili bruciati. Si evita sempre la verità. Cosa mi sai dire in proposito?”

Risposta: “Non è possibile. Gli spezzoni di missili combusti non risplenderebbero né in verde né in alcun altro colore. Si fa di tutto per tenere la massa lontana dalla verità, perché la sua scoperta potrebbe per molti significare la perdita del prestigio e potere ai quali fanno bene di non avere diritto.”

Domanda: “Quali sono per il prossimo futuro le intenzioni dei Santini ai nostri riguardi?”

Risposta: “Per poter esprimere un giudizio sulle diverse classi sociali e sull'umanità in genere i Santini ritengono molto importante seguire e

osservare i diversi campi nei quali gli uomini agiscono. La tattica da seguire nella battaglia dell'Armageddon esige una chiara visione della situazione esistente nell'esercito avversario.

Se un giorno si dovesse giungere a un protettorato extraterrestre, non saranno ammesse confusioni. Il terrore, qualunque esso sia, rappresenta sempre agli occhi dei Santini qualcosa di oltremodo detestabile.

I Santini sanno benissimo che, se invadessero la Terra, potrebbero d'un sol colpo modificare la naturale evoluzione della umanità, mettendo però in opera mezzi artificiali. In tal modo verrebbero scavalcati millenni di evoluzione naturale."

Domanda: "I Santini hanno già vissuto in epoche anteriori un'esperienza simile?"

Risposta: "Posso rispondere solo con riserva. Purtroppo l'uomo di questa Terra, quando viene biasimato, è sempre pronto a riferirsi agli altri, per poter dire: "Ecco, vedete, gli altri non sono poi migliori di noi!""

Anche un medico, di idee materialiste, il Consigliere sanitario Dr. Hermann Gerkis di Berlino, si è potuto convincere personalmente dei contatti spirituali del Circolo Medianico della Pace di Berlino, compresi quelli avuti con Ashtar Sheran; e dopo averne constatato l'autenticità, ha svolto per lunghi anni un intenso lavoro quale membro attivo del Circolo. Egli, anzi, non si poteva capacitare come mai una tale sapienza e una conoscenza delle cose dotate di tale forza di persuasione, si dovessero ancora trovare confinate all'ultimo posto nel trattamento dei problemi che riguardano l'esistenza stessa dell'Uomo. Purtroppo i suoi sforzi per imporsi presso i colleghi sono risultati vani.

Lo spiritismo, come si sa, è ritenuto spregevole, ma è stato unicamente l'abuso da parte di profani incompetenti a causare il discredito in cui è caduto. Purtroppo si continua a confondere lo spiritualismo con il discriminato spiritismo di bassa lega.

Effettivamente, nel vocabolario troviamo, alla voce spiritismo: "Credenza negli spiriti, cioè in presunte comunicazioni con degli spiriti dei defunti". Il termine stesso "presunte" mina alla base qualsiasi possibilità di credibilità per la materia, e questo è aggravato dal modo superficiale in cui generalmente viene trattato l'argomento, e che è fonte di errori ed insuccessi di ogni genere.

Allo spiritismo si contrappone lo spiritualismo, disciplina che viene coltivata con molta serietà in diversi Stati, e dai cui risultati emerge l'esistenza di un'altissima intelligenza. Il carattere divino traspare da tutti i messaggi. Proprio per questo i potenti del mondo, e tra questi anche scienziati di chiara fama e capi di grandi correnti religiose, si tengono distanti da queste verità.

Questa evoluzione errata è aborrita dal Maestro cosmico Ashtar Sheran.

Il dizionario dà dello "Spiritualismo" la seguente definizione: "Dottrina della realtà ed efficacia dello spirito", il che significa che la dottrina si occupa della realtà, e permette che si manifesti l'attività dello Spirito.

Grandi personalità esoteriche si sono adoperate, con tutte le loro forze, all'interno e anche all'estero, a favore dei messaggi di Ashtar Sheran. Noi diamo grande valore a questa presa di coscienza, perché questi messaggi rappresentano la Bibbia del nostro tempo ed anche perché è ora che l'umanità terrestre si liberi finalmente dai ferrei ceppi delle interpretazioni errate, supposizioni, definizioni, dogmi ed eresie: essi, tutti insieme, hanno spinto la nostra vita in una direzione che non può che portarci che alla distruzione.

Milioni di persone, su questa Terra, ne hanno avuto la chiara percezione, ma non ne conoscono le cause e non sanno quale sia la via che porta alla libertà. La libertà nel vero senso della parola esiste solo se è stata raggiunta la giusta maturità, perché è solo questa che può garantire la pace. Quando manca questa maturità, ogni rivoluzione e ogni dimostrazione non sono che parole vuote e senza senso.

Domanda: "Qual' è in genere il giudizio che i visitatori extraterrestri danno nei riguardi di questa umanità?"

Risposta: "Non si deve lasciar cadere nessun uomo, anzi nulla si deve lasciare di intentato per ricondurlo sulla retta via. Ma, attenti!, se si usano mezzi inadatti si ottiene l'effetto contrario. Questa umanità sta seguendo una via sbagliata, e noi Santini facciamo di tutto per venirle in aiuto. I nostri suggerimenti sono ottimi, ma è necessario metterli in pratica. Non è facile educarvi, eppure potreste essere meravigliosi, se vi lasciaste guidare."

Domanda: "La gran massa non è in grado di formulare un giudizio sulla vera intelligenza. Si fa un gran parlare dell'intelligenza di taluni, che in effetti sono molto stupidi; altri si reputano intelligentissimi, mentre non sono che dei presuntuosi. Esiste in materia un criterio base?"

Risposta: "Gli uomini veramente intelligenti non considerano mai stupidi gli altri; sanno anzi che anche la stupidità può diventare molto pericolosa, specie se associata a una perfida mancanza di scrupoli. La presunzione consiste nel ritenere che il mondo intorno a noi sia formato da stupido. C'è un criterio che permette di giudicare l'intelletto, e consiste nel verificare se uno abbia l'animo aperto o se giudichi in base a pregiudizi e a influssi estranei. La massa, specie in campo politico, si lascia completamente influenzare.

La persona veramente intelligente se, quando pensa, segue ancora gli impulsi del cuore si trova avvantaggiata rispetto agli altri per quanto riguarda la coerenza del pensiero. Bisogna sempre saper pensare "un passo più in là", ma

solo pochi ne sono capaci. E questi sono gli unici che sanno avere riguardo per gli altri. L'intelligenza non si misura in base alle nozioni immagazzinate, però l'uomo comune si lascia impressionare appunto da questo sapere nozionistico.

Dice un proverbio che "chi semina vento raccoglie tempesta", e le classi dirigenti dell'umanità non costituiscono un'eccezione. Noi Santini ci siamo spesso meravigliati del fatto che non siano accadute cose ancora peggiori. Eppure di motivi ce ne sarebbero a sufficienza."

Domanda: "Date le vostre ampie conoscenze teologiche e filosofiche, potreste rispondere alla domanda, se Dio possa apportare cambiamenti alle Sue leggi o addirittura annullarle?"

Risposta: "Il Grande Spirito può mutare lentamente leggi vigenti, qualora ciò si dimostri necessario. Anche Dio si potrebbe dire che segua una propria evoluzione, che tuttavia è eterna. Un cambiamento, per esempio una mutazione, può all'inizio causare ripercussioni pericolose e un cambiamento radicale equivarrebbe a una catastrofe cosmica. E' per questo che io metto in guardia tutti i capi e i riformatori della Terra dal prendere provvedimenti radicali, perché anche questi potrebbero sfociare in un caos generale. I cambiamenti dovrebbero essere attuati solo per gradi e lentamente. Se si demolisce improvvisamente quanto c'è di vecchio, si deve forzatamente ricominciare ex novo. E anche questo è un regresso."

Domanda: "Un Comitato scientifico della Columbia University, che si occupa del problema degli UFO, ha dichiarato che ci vorranno almeno 10.000 anni prima di poter contare su una visita di extraterrestri. Come possono essere così sfacciati da venir fuori con calcoli di questo genere?"

Risposta: "La illogicità è insita nella natura stessa della menzogna. Mentre da un lato l'uomo comune, in qualunque parte del mondo sia nato, manca della capacità di meditare con la dovuta su questa Terra è purtroppo molto maggiore di quanto non si supponga ed è essa che rende possibile l'innaturale condotta della guerra.

La Terra è stata visitata già diecimila anni fa da extraterrestri, ma non da noi Santini. Il terrestre, il quale non ha la minima idea degli stadi di evoluzione raggiunti da molti altri pianeti, possiede appena alcune elementari nozioni riguardanti la forza gravitazionale e le possibilità di locomozione. Gli scienziati hanno fissato limiti e misure in base alle quali essi pensano e operano, ma non sanno che ciò che conoscono è solo un centesimo della realtà."

Domanda: "Hai detto che anche Dio segue una fase evolutiva. Per le Chiese il problema non si pone, persuase come sono che Dio, essendo perfetto ed onnipotente, non ha bisogno di una ulteriore evoluzione. Cosa c'è da dire in proposito?"

Risposta: "Se Dio non avesse concesso alla sua creazione l'assoluto libero arbitrio, la vita in essa sarebbe risultata simile a quella di un robot. L'uomo, invece, facendo uso della libertà messagli a disposizione, continua a plasmare e a rifinire la creazione esistente.

Dio sta in disparte ed osserva. Ma se a un certo punto questa creazione correrà il pericolo di venire annientata, Egli non si terrà più indietro. Dio mantiene un suo riserbo e perciò l'Umanità crede che nessun limite sia posto alle proprie attività. E' un errore di cui molti si pentiranno. Dio naturalmente è interessato alla continua formazione di qualcosa di nuovo e di migliore. Il buono incontra il suo favore. Ma l'uomo ragiona sempre in base alle proprie meschine misure, non ha pazienza e vedere subito i risultati, mentre Dio, all'opposto, dispone dell'eternità. La creazione è lungi dall'essere terminata."

Domanda: "Quando le sperimentazioni effettuate sulla nostra Terra consentono di fare nuove scoperte, si tratta di leggi di nuova creazione o si tratta soltanto della scoperta di principi già esistenti?"

Risposta: "Generalmente le leggi divine, essendo universali e quindi già esistenti, vengono semplicemente scoperte. Solo rarissimamente si produce qualcosa di nuovo, verso cui anche Dio può prima mostrare interesse per poi decidere se ciò debba costituire una nuova legge o debba lentamente ricadere nel nulla. Si possono, per esempio, creare artificialmente temperature quali non esistono nell'universo intero. Ecco una creazione. Esse vengono permesse, altrimenti sarebbe impossibile crearle. Dio crea le premesse e fornisce il materiale. Nuove invenzioni e scoperte hanno luogo anche su altri pianeti e una legge creata su un pianeta è valida anche per tutti gli altri pianeti dell'Universo."

Domanda: "Se abbiamo ben capito, Dio avrebbe creato l'uomo quale suo valido collaboratore. E' così?"

Risposta: "Certamente. Ma l'uomo cessa dall'essere il collaboratore nel momento in cui comincia ad ergersi contro la Creazione e ad attaccarla. Accettando Dio come supremo potere anche questo pianeta può divenire un luogo paradisiaco."

Domanda: "Gli scienziati si occupano del problema del primo uomo sulla Terra. Sai dirci in quale epoca apparvero i primi uomini su questo pianeta?"

Risposta: "A questa domanda posso rispondere solo in via approssimativa. Noi supponiamo che il Terrestre sia apparso nel suo primo aspetto circa due milioni di anni fa."

Domanda: "Voi conoscete la Bibbia? Vi è scritto che Dio creò l'uomo con il fango, gli alitò il soffio vitale e da una sua costola gli creò la compagna. Che cosa c'è di credibile nella tradizione di Adamo ed Eva?"

Risposta: “L’uomo, come tutto ciò che vive, è formato di materia. La sua formazione avviene secondo un ben determinato modello. Questo modello, simile a un progetto di costruzione, è l’anima, col suo corpo mentale. Il potere divino trasferisce ogni atomo, ogni granello di “polvere” dal modello mentale al corpo che si sta formando. In tal modo l’informazione viene trasferita dal corpo mentale a quello materiale. Quando il corpo è formato, allora il potere di Dio incarna l’anima che è pronta ed esiste già da milioni di anni. Quanto avviene si potrebbe più semplicemente definire l’alito di Dio che infonde lo spirito nella sua creatura.

La rappresentazione biblica della creazione di Adamo non è esatta, perché sulla Terra va ricercata non l’origine vera e propria dell’uomo ma solo l’evoluzione autonoma del suo corpo materiale. Era così primitivo, all’inizio, che non gli sarebbe venuta in mente nemmeno l’idea della foglia di fico. La Terra, del resto, era allora ancora molto calda.”

Domanda: “E la costola?”

Risposta: “Secondo la Bibbia, anche tutti i Santini deriverebbero da Adamo ed Eva; ma da noi non ci sono né scimmie né alberi di fico. La questione della costola si basa su un errore. I due sessi si sono sviluppati parallelamente e sono divenuti diversi nella fase finale della cosiddetta “creazione”.”

Domanda: “Voi conoscete senza dubbio la domanda scherzosa, se sia stato creato prima l’uovo o la gallina. Chi, secondo voi?”

Risposta: “La gallina, naturalmente. Dio non crea un uovo (che ancora si deve sviluppare) ma crea sempre un tutto già completo.”

Domanda: “La nostra scienza non sa spiegare in modo plausibile la molteplicità della creazione, né come essa si sia formata. Quali sono le vostre cognizioni in merito?”

Risposta: “La molteplicità della creazione vivente, cui appartengono la flora e la fauna, si manifestò quasi contemporaneamente: tutte le forme apparvero nello stesso periodo. Si tratta di forme che esistono da tempo anche su altre stelle.

Durante l’evoluzione della Terra c’è stata un’epoca, durata circa mezzo milione di anni, durante la quale il suolo emanava vapori e provocava la combinazione di elementi chimici adatti alla sintesi di sostanze organiche, come appunto le preme cellule delle proteine. Tutti gli animali sorsero allora nelle loro forme definitive, secondo i modelli mentali prestabiliti. Si ebbero, per esempio, tartarughe – già completamente formate – e altri esseri viventi. Si trattava di animali che, essendo dotati dei necessari organi di riproduzione, resero superflue, nelle epoche seguenti, ulteriori materializzazioni e mutazioni, le quali, del resto, erano rese impossibili dalle condizioni generali, mutate in seguito sulla Terra. Questa ha raggiunto oggi un livello di sviluppo, nel quale

le materializzazioni sono possibili ancora soltanto nel microcosmo. Nell'epoca più propizia sorsero però anche esseri viventi molto grandi, cui seguirono, ma solo più tardi, forme sempre più piccole, fino a che all'ultimo la loro possibilità di esistenza si vide costretta entro i limiti concessi dal microcosmo.

Quest'epoca perdura ancora, e quindi ancora oggi possono originarsi sempre nuovi batteri, virus, insetti. Se l'uomo terrestre riuscisse a sintetizzare i necessari acidi organici essenziali, eventualmente allo stato di vapore, e a riprodurre artificialmente temperatura, pressione atmosferica e le altre indispensabili condizioni climatiche ambientali, potrebbe rendere possibile le reazioni chimiche tra le varie sostanze, a creare le premesse per la materializzazione di un essere vivente, cui mancherebbe solo l'efflatus divino."

Domanda: "In qual modo e con quali mezzi avete potuto sondare questi misteri della Creazione, che sono così immensamente lontani nel tempo? In che modo potete suffragare l'esattezza delle vostre dichiarazioni e delle vostre spiegazioni?"

Risposta: "Anche noi nutriamo grande interesse per tutto ciò che concerne il Creato. Benché la nostra scienza sia molto più avanzata della vostra e i nostri mezzi tecnici oltremodo sofisticati, non disponiamo di una macchina del tempo, capace di portarci indietro nel passato. Abbiamo quindi fatto ricorso ad altre possibilità.

Le nostre navi spaziali, e precisamente le astronavi radianti, ci hanno dato la possibilità, grazie alla loro perfetta costruzione, di raggiungere in volo stelle lontanissime, che si trovavano a diversi stadi di sviluppo. Facendo oggetto di studio e osservazione le stelle ancora arretrate nella loro formazione – che ovunque si svolge in modo analogo – e confrontando quindi tra loro le varie fasi dello sviluppo, abbiamo potuto ricostruire il cammino percorso dal nostro pianeta.

Per questa ragione abbiamo visitato alcuni millenni fa anche la Terra, e in questa occasione i nostri antenati vennero creduti degli Dei discesi dal loro trono celeste. In seguito atterrò sul Sinai una nostra nave appoggio e gli Ebrei scambiarono il capo pilota per il Dio Jehovah. Come sarebbe stato possibile far loro comprendere la verità? Il miracolo li avrebbe scioccati.

I nostri antenati dovettero constatare l'esistenza di una pericolosa arretratezza per quanto riguardava la convivenza di tribù e di gruppi. Era una situazione impossibile! Inimicizia e odio imperavano tra i terrestri ed erano causa di assassini, di ogni sorta di blasfemie e di deviazioni sessuali.

Questo fu il motivo che spinse i nostri antenati a farsi missionari. Essi accolsero Mosè nella nave spaziale e tentarono di istruirlo, ma non ebbero alcun successo. Le religioni di questa Terra hanno messo tutto in cattiva luce, deridendo e ignorando le nostre buone intenzioni.

Qualche millennio dopo ci siamo nuovamente recati sulla Terra per osservare come si era ulteriormente sviluppata questa umanità: quel che vedemmo ci riempì di orrore. Insieme alla scienza e alla tecnica si era enormemente sviluppata l'inimicizia tra razze umane e tra popoli e noi dovevamo fare la triste constatazione che l'evoluzione aveva seguito una via completamente errata. Ma non potevamo restare insensibili dinanzi a tale stato di cose, che ci moveva a sdegno. Anche noi siamo esseri umani!

L'interesse dei nostri antenati, che fu dapprima puramente scientifico, ha assunto oggi anche un aspetto semplicemente morale, per cui non possiamo assistere inerti a tanta iniquità, né ignorarla, se non vogliamo rendercene complici.

Chi conosce e resta inattivo si rende complice e colpevole di peccato di omissione. Solo quando avremo la garanzia dell'avvenuto cambiamento in senso positivo, la nostra coscienza si sentirà sollevata dal peso che la opprime.

La Terra si trova nell'epicentro della temuta battaglia di Armageddon e l'arretratezza mentale che la domina l'ha trascinato nel profondo del campo negativo del Regno del Demonio. E' un disastro senza precedenti, quale noi stessi non abbiamo mai subito nel corso della nostra evoluzione. Ai nostri tempi, per quanto se ne sa, non ebbe luogo alcuna battaglia di Armageddon, il che ci ha dato la possibilità di percorrere in assoluta tranquillità la strada della nostra evoluzione, che ci ha portato molto, molto avanti.

Quanto volentieri vi presteremmo la nostra assistenza in questi frangenti! Ma non troviamo alcuna via possibile, date le difficoltà sempre crescenti frapposte dalle vostre classi dominanti. Noi, però, non vogliamo in nessun caso assistere alla distruzione di questa Terra.

Ringraziamo tutti gli uomini dal pensiero positivo perché essi sono pronti ad aiutarci. Anche se non abbiamo la possibilità di far loro pervenire direttamente il nostro ringraziamento, essi saranno più tardi ricompensati. Il nostro è un servizio reso all'umanità. Vi preghiamo, siate anche voi pronti a rendere lo stesso servizio, e tenete presente che siamo noi a sopportare il peso maggiore. Neanche per noi è facile inserirci e non crediate che i nostri voli spaziali siano cose da nulla; essi invece ci costano molti sacrifici e se ce lo permettesse la nostra etica faremmo volentieri a meno di occuparci di questa Terra.

Il nostro interesse scientifico per questo pianeta è stato soddisfatto, ma quello che non ci soddisfa è il fenomeno della convivenza umana, così come si presenta ai nostri occhi.

L'esistenza dell'Uomo nell'Universo è qualcosa di meraviglioso e non riusciamo a capire come si possa cadere spiritualmente così in basso da

impiegare le grandi conquiste tecniche e scientifiche in una maniera che rende possibile la distruzione della meravigliosa umanità.”

Fonte a pagina 18-25

<http://ashtarsheran.altervista.org/ARMAGEDDON.pdf>



<http://risveglio.myblog.it/wp-content/uploads/sites/245753/2016/08/Il-protocollo-degli-originari-DIECI-COMANDAMENTI.pdf>